



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 23/02/2022

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2022-2024 (art. 6 del D. L. 80 del 09 giugno 2021)

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitré** del mese di **febbraio** alle ore **12:00** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale debitamente convocata, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13/03/2020.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Assessore	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Assessore	ROSSI VALERIA		Si
Assessore	ANTONINI SARA	Si	

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Sono presenti fisicamente: Lavanga Carmine, Irmici Massimiliano e Bottari Matteo.

Sono presenti da remoto: Magistrelli Gabriele e Antonini Sara.

Partecipa alla seduta **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che anche le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti possono adottare il P.I.A.O., in una veste semplificata, nella logica di una razionalizzazione e coordinamento dei vari piani afferenti l'organizzazione delle attività amministrative;

VISTE :

- la deliberazione di GC n. 3 del 19/01/2022 ad oggetto: "Approvazione piano triennale delle azioni positive 2022-2024, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006" ;
- la deliberazione di GC n. 4 del 19/01/2022 ad oggetto: "Approvazione accordi individuali per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile";

RITENUTO opportuno inserire nel PIAO questi due documenti, al fine di rendere quanto più possibile unitario lo strumento di programmazione in approvazione, oltre al "Piano per gli obiettivi di accessibilità" e al piano di "Formazione del Personale";

RICHIAMATE le "Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" emesse da parte del ministro per la Pubblica Amministrazione in data 01 dicembre 2021 che dettano le prime indicazioni per la redazione del piano in argomento;

DATO ATTO CHE la normativa di riferimento del PIAO è in corso di evoluzione, e che in data 9.02.2022 è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata allo schema di DPR che concernerà l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

CONSIDERATO che in fase di prima adozione, al fine di armonizzare le date di adozione dello schema di PIAO con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano Triennale di Fabbisogni di Personale, si provvederà ad una adozione parziale del P.I.A.O. stesso, il quale verrà integrato con i rimanenti suddetti piani dopo la loro approvazione, e fatte salve le prescrizioni aggiuntive che saranno definite nel DPR in corso di approvazione;

VISTI

- **L'articolo 1 comma 557 della L. 27/12/2006, n. 296** in base al quale *"gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale" "garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;"*.
- Il successivo **comma 557 quater** secondo cui: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

- **L'art. 6 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165** “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”*.

VERIFICATO

che il presente Piano è stato trasmesso all'OIV;

che il presente Piano è trasmesso alle RSU e alle OO. SS.;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Responsabile dell'Area Affari Generali, e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Segretario Generale – Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime favorevole resa nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni evidenziate in premessa e qui integralmente richiamate, il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - triennio 2022-2024”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere il presente atto a tutti i Responsabili di Servizio, i quali, per gli ambiti di propria competenza, sono tenuti a concorrere alla realizzazione degli interventi derivanti dagli obiettivi individuati;
3. di trasmettere il presente atto alle R.S. e alle OO.SS.;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente PIAO, sul sito web istituzionale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente e di trasmettere copia dello stesso al Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di dare seguito agli interventi in esso contenuti, con separata unanime e favorevole votazione, resa nei modi e nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matteo Bottari